



Camera dei Deputati

Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte
Sergio Chiamparino

All'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte
Antonio Saitta

Vi scrivo per rappresentare una profonda inquietudine presente a Casale e nel Monferrato relativa alle vicende sanitarie, all'offerta di prestazioni e servizi che fanno riferimento, in particolare, al ruolo futuro del presidio ospedaliero S. Spirito.

In questi giorni di presenza sul territorio ho avuto modo di raccogliere voci di un profondo smarrimento tra amministratori locali, operatori sanitari e cittadini.

Ho avuto modo di apprezzare, anche pubblicamente, le parole di rassicurazione relative al reparto di oncologia nell'attesa che vengano "tradotte" e mantenute negli atti aziendali.

Penso, tuttavia, che vi sia molto lavoro da svolgere per risaldare la fiducia di un territorio, che almeno dalla provincializzazione delle ASL ha progressivamente perso ruolo e capacità di servizi in campo sanitario, situazione resa ancor più pesante dalla specificità del territorio e dalla mancata compensazione, negli scorsi anni, dall'offerta del trasporto pubblico, che è stato invece via via impoverito.

Non sfugge certamente, a voi come a molti, che oncologia sia un aspetto del problema e non esaustivo del ruolo futuro dell'Ospedale Santo Spirito, in particolare, come DEA di I livello e del suo mantenimento in questo ruolo e di come incideranno le scelte aziendali in questo senso.

Non voglio certamente iscrivermi alla lunga schiera di chi usa argomenti contingenti per speculazioni politiche, ma sono fermamente convinto che le scelte che interessano un territorio, l'accesso ai servizi e la loro universalità non possono non appartenere al dibattito politico e pubblico. Per queste ragioni, confidando nella vostra sensibilità derivante dalle passate esperienze di amministratori locali, vi invito ad un serio confronto *in primis* con i Sindaci del Monferrato, per loro specifica funzione, e quindi anche forma più larga con i cittadini.

Certo che accoglierete questo mio invito, vi ribadisco la mia disponibilità ad approfondire il confronto qualora lo riteniate utile.

Cordialità.

Casale Monferrato 21 settembre 2015

On. Fabio Lavagno